



Avviso Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -4 Serie Speciale N. 77 del 28/9/2021

UPTA / Ripartizione Risorse Umane e Comunicazione

DECRETO N. 217

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per i processi di gestione dei flussi documentali ed informatici e dell'archiviazione e conservazione digitale dei documenti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università;

VISTA la Legge 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;



VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità»;

VISTO l'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021";

VISTO il D.D.G. n. 93 del 04/02/2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

VISTO l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.06.2019, che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare l'art. 249, comma 1, l'art. 247, commi 4, 5 e 7, e l'art. 248, comma 1 lett. a) e b);

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 7/6/2021 e 8/6/2021 con cui è stato approvato il Documento di Programmazione del Personale Docente e Tecnico Amministrativo 2019-2021- aggiornamento giugno 2021, ed è stata autorizzata la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per i processi di gestione dei flussi documentali ed informatici e dell'archiviazione e conservazione digitale dei documenti;

VISTA la nota prot. n. 65272 dell'1/7/2021 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso del posto sopra specificato;

PRESO atto che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art.30 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., dell'art.57 del CCNL – comparto Università del 16/10/2008 e dell'art.1, comma



10 del CCNL – comparto Istruzione e Ricerca del 19/4/2018, così come consentito dall'art.3, comma 8 della legge n.56/2019;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione del bando di concorso per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per i processi di gestione dei flussi documentali ed informatici e dell'archiviazione e conservazione digitale dei documenti;

D E C R E T A

Art. 1 Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per i processi di gestione dei flussi documentali ed informatici e dell'archiviazione e conservazione digitale dei documenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università. L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti solo a seguito di preventiva verifica dell'incidenza del predetto posto da ricoprire sulla stabilità economico/finanziaria/patrimoniale dei conti dell'Ateneo ed in particolare sui limiti percentuali previsti per gli indici ISP (Indice di Spesa di Personale) e ISEF (Indice di sostenibilità economica finanziaria).

Art. 2 Profilo professionale

La professionalità da reclutare per i processi di gestione dei flussi documentali ed informatici e dell'archiviazione e conservazione digitale dei documenti, dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- Capacità di gestione e coordinamento dei processi e delle attività relative ai flussi documentali e al servizio archivio di Ateneo;
- Approfondita conoscenza dell'applicativo "Titulus – Conserva" per la Gestione dei Flussi documentali e; per il protocollo informatico nelle Pubbliche Amministrazioni; e per la Conservazione e Archiviazione dei documenti digitali:



- Approfondita conoscenza della normativa ICT;
- Approfondita conoscenza della normativa in materia di gestione documentale e di digitalizzazione;
- Conoscenza delle tecniche di workflow, delle tecnologie informatiche per l'utilizzo della mail, della PEC e della firma digitale;
- Conoscenza delle misure minime di sicurezza e dei formati digitali dei file e degli standard di interoperabilità;
- Conoscenza dei principi ed elementi della normativa sulla protezione dei dati personali;
- Conoscenza dei principi ed elementi relativi ai webservice, ai protocolli web (HTTP, REST, SOAP), e ai XML-XSLT-XSD;
- Conoscenza della Legislazione universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto ed ai Regolamenti di Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature e dell'applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti: Laurea (DM 509/99, D.M. 270/2004 e ante D.M. 509/99) in discipline Scientifico-Tecnologica, Umanistico-Sociale, Ingegneristiche, Letterarie, Politiche, Economiche, Linguistiche e della Comunicazione ovvero Laurea di I livello (D.M. n. 270/2004 o D.M. n. 509/99) in discipline Scientifico-Tecnologica, Umanistico-Sociale, Ingegneristiche, Letterarie, Politiche, Economiche, Linguistiche e della Comunicazione.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure in alternativa, qualora non ne sia in possesso, il provvedimento che riconosce l'equivalenza tra il titolo posseduto e il titolo richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 ovvero la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la



determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore ad anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 7) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

Ai sensi del D.P.C.M. del 7/2/1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 8) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 9) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- 11) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 12) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 13) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione necessaria da allegare alla stessa, deve essere presentata, unicamente, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>, entro il termine perentorio di giorni 15, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima e deve includere, in allegato alla stessa, obbligatoriamente copia del documento di riconoscimento in corso di validità, nonché copia dell'avvenuto versamento di € 10,00 (dieci/00) sul conto corrente bancario accesso presso Intesa San Paolo S.p.A: IBAN IT13U0306903496100000300063-Codice BIC/SWIFT: BCITITMM- intestato all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", indicando obbligatoriamente la causale "Contributo concorso 1 posto di categoria D1, area amministrativa-gestionale – archiviazione digitale dei documenti", quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Si precisa che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.



La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completato entro e non oltre 15 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome, nome e codice fiscale;

b) luogo e data di nascita;

c) luogo di residenza;

d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:

- titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

- cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;

- cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

f) di non aver riportato condanne penali anche in corso di giudizio. In caso di eventuali condanne riportate, si richiede che il candidato indichi l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze nonché i procedimenti penali in corso;



g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'università presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea per le lauree magistrali, specialistiche e di I livello.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:

1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero in alternativa del provvedimento di equivalenza ovvero in alternativa, di aver provveduto alla richiesta dello stesso;
2. allegare la dichiarazione di equipollenza ovvero in alternativa il provvedimento di equivalenza ovvero in alternativa la ricevuta dell'avvenuta spedizione della richiesta di equivalenza.

h) posizione rivestita per quanto concerne il servizio militare, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;

i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o riserva a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.

n) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

o) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

p) per l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992, il candidato deve dichiarare di avere un grado di invalidità pari o superiore al 80% documentata mediante l'invio della certificazione attestante il riconoscimento ed il grado di invalidità posseduto.



ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.R. n. 93 del 04/02/2019 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 6

Prove di esame

Le prove di esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale. In particolare, la prova scritta, consisterà in un elaborato o in test bilanciati o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulla conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- Applicativo "Titulus – Conserva" per la Gestione dei Flussi documentali e, per il protocollo informatico nelle Pubbliche Amministrazioni, e per la Conservazione e Archiviazione dei documenti digitali;
- Normativa ICT;
- Normativa in materia di gestione documentale e di digitalizzazione;
- Tecniche di workflow, delle tecnologie informatiche per l'utilizzo della mail, della PEC e della firma digitale;
- Misure minime di sicurezza e dei formati digitali dei file e degli standard di interoperabilità;
- Principi ed elementi della normativa sulla protezione dei dati personali;
- Principi ed elementi relativi ai webservices, ai protocolli web (HTTP, REST, SOAP), e ai XML-XSLT-XSD;
- Legislazione universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Nella prova orale è accertata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica. Per i candidati stranieri, le prove saranno, altresì, finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana.



La tipologia, le modalità di svolgimento, la durata ed i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice. Le prove d'esame potranno essere effettuate avvalendosi dell'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 248 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge 17/7/2020 n.77.

Ai sensi dell'art.19, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verranno pubblicate, nella sezione Amministrazione Trasparente, i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti gli argomenti delle prove di esame, o di cultura generale o di logica, tesi a verificare la capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento, la soluzione dei problemi e alle abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche, da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

La prova preselettiva potrà essere effettuata avvalendosi dell'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 248 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 Giugno, n. 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "La persona Handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Pertanto i candidati, che intendono avvalersi della predetta norma, sono tenuti a comunicare, nella domanda di partecipazione al presente bando, la percentuale d'invalidità posseduta. I candidati in possesso del requisito prescritto dalla norma e che presentano la relativa dichiarazione secondo le modalità stabilite dall'art. 4 lett. p) del presente bando, saranno esonerati dall'eventuale prova preselettiva e avranno accesso diretto alle prove scritte, resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> sarà data comunicazione dello svolgimento o meno della prova preselettiva, della data e del luogo in cui essa si svolgerà sulla base del numero di candidati ammessi. Tale pubblicazione costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti.



Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla preselezione, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Dell'esito della preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi alle successive fasi concorsuali, sarà data comunicazione mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare, mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>, il calendario della prova scritta, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà, almeno quindici giorni prima di quello in cui i candidati dovranno sostenerla.

La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>. Sarà data, inoltre, comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ART. 7

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di riserva e/o di preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Ateneo, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di riserva e/o di preferenza devono essere inviati con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli con la seguente dicitura "Concorso 1 posto di categoria D1, area

amministrativa-gestionale – archiviazione digitale dei documenti”, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglie al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età del candidato.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:



1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve e delle preferenze.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore Generale e verrà pubblicata sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente.

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del C.C.N.L. vigente all'atto dell'assunzione stessa.



ART. 10 Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I candidati sono consapevoli, altresì, che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) con le modalità previste nell'informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo banditi dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" al seguente link www.uniparthenope.it/ateneo/privacy.

ART. 12 Responsabile del procedimento

La dott.ssa Mariarosaria Piccolo, capo dell'Ufficio del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 13 Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Napoli, 15/09/2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mauro ROCCO)